



REGIONE CALABRIA

**Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Il Dirigente Generale**

*Delegato del soggetto attuatore
(Ordinanza n. 2 del 5 marzo 2020)*

Prot. 148199 del 29 APR. 2020

Oggetto: Ulteriori chiarimenti all'Ordinanza del Presidente della Regione n. 35 del 24 aprile 2020

Pervengono da Associazioni e Federazioni di categoria, richieste di chiarimento circa le disposizioni fissate nell'Ordinanza n. 35/2020.

In particolare, riguardo l'allegato 1, lettera A) punto 10, si precisa che l'ambito di applicazione dell'Ordinanza n. 20/2020 è rappresentato dal personale sanitario esposto a rischio che opera in Strutture pubbliche ed in Strutture residenziali (quali RSA, RSM, Case protette, Case di riposo, etc...), private e private/accreditate.

Per il personale sanitario e socio sanitario che opera in tutte le altre strutture, ferma restando l'adozione delle più opportune misure di gestione del rischio, rimane necessaria la definizione di una procedura che, attraverso il Medico competente, ovvero dei Responsabili Sanitari individuati all'interno delle strutture stesse, preveda, tra l'altro, la valutazione clinica e anamnestica, finalizzata alla eventuale individuazione di segni e sintomi, dalla quale emerga se l'operatore possa svolgere l'attività a contatto con l'utenza.

Riguardo l'allegato 1, lettera A) punto 1, si precisa che il disposto previsto, mira alla riduzione degli accessi spontanei alle strutture con possibili assembramenti e, pertanto, le modalità indicate nell'Ordinanza sono solo esemplificative, potendosi adottare altre soluzioni (ad esempio la modalità telefonica) atta allo scopo.

Antonio Belcastro